



Ciclo di lezioni  
**Redenzione. Vita terrena e salvezza divina nelle religioni**  
ottobre 2015 - gennaio 2016

**IDA ZILIO-GRANDI**  
Professoressa di Lingua e letteratura araba - Università Cà Foscari di Venezia  
***Perdono e redenzione***  
*La liberazione dal male nell'Islam*  
1 dicembre 2015

**Handout**

verbo *'afā* - sostantivo *'afw* = "condono" - Nome divino *al-'Afuww*

verbo *ghafara* - sostantivo *maghfira* = "perdono" - Nomi divini *al-Ghāfir*, *al-Ghafūr* e *al-Ghaffār*

verbo *raḥima* - sostantivo *raḥma* = "misericordia" - Nomi divini *al-Raḥmān* e *al-Raḥīm*

verbo *tāba* - sostantivo *tawba* = "ritorno (perdono, pentimento)" - Nome divino *al-Tawwāb*

*fiṭra* = natura originaria (religione naturale)

è Lui che accetta il pentimento dei suoi servi e condona (*ya'fu*) le colpe (Q 42,25).

chi mai perdona (*yaghfiru*) le colpe al di fuori di Dio? (Q 3,135).

non sapete che Dio è colui che accoglie dai Suoi servi il pentimento, colui che riceve le ammende? Dio è colui che molto perdona, l'Indulgente (*al-tawwāb al-raḥīm*) (Q 9,104).

Dio si è prescritto la misericordia (*raḥma*, Q 6,12 e 54)

Egli perdona (*yaghfiru*) chi vuole e castiga chi vuole. A Dio appartiene il regno dei cieli e della terra e dello spazio fra loro (Q 5,18).

Signore nostro, se dimentichiamo e se sbagliamo non ci riprendere. Signore nostro, non ci imporre il carico che hai imposto a quelli prima di noi. Signore nostro, non ci imporre il carico che non possiamo portare ma *condona, perdona, abbi misericordia di noi*. Tu sei il nostro *protettore*, dunque donaci la vittoria sulla gente infedele (Q 2,256).

Dio non tollera che altri vengano associati a Lui, *tutto il resto Egli perdona a chi vuole*, ma chi associa altri a Dio inventa una colpa enorme (cfr. Q 4,48).

Questa è una prova che viene da Te con la quale Tu induci in errore chi vuoi e guidi chi vuoi, Tu sei il nostro protettore, perdonaci e abbi pietà di noi, Tu sei colui che meglio perdona [lett. "il migliore dei perdonatori"], scrivi [cioè "prescrivi, decreta"] per noi una cosa buona in questo mondo e nell'aldilà, noi *ritorniamo* a Te" (Q 7,155-156).

Egli è colui che perdona la colpa e accoglie la riconversione (*tawb*) (Q 40,3).

"la riconversione spetta a Dio" (Q 4,17-18).

[Dio ama] coloro che si riconvertono (*al-tawwābīn*, Q 2,222).

Quelli che hanno avuto grazia e ampie ricchezze non giureranno di non dare nulla ai parenti, ai poveri e agli emigranti sulla via di Dio. Invece perdoneranno e condoneranno: non volete anche voi essere perdonati da Dio? Dio è colui che molto perdona, è il compassionevole." (Q 24,22; cfr. 64,14).

Dio vuole spiegarvi le cose chiaramente, e guidarvi alle abitudini (*sunan*, cfr. *sunna*) di *quelli prima di voi*, e ritornare (*yatūb*) su di voi [...]. Dio vuole ritornare su di voi (*yatūb*), ma quelli che seguono le proprie passioni vogliono che voi inclinate al male (Q 4,26-27).

Muhammad è il messaggero di Dio, e quelli che lo accompagnano sono duri con i miscredenti ma tra di loro pieni di pietà; li vedi inchinarsi e prosternarsi per desiderio della grazia del Signore e del Suo compiacimento, il volto segnato dalle molte prosternazioni. Ecco il loro esempio nella Torah, il loro esempio nel Vangelo: sono come un seme che produce un germoglio che poi si rafforza, si irrobustisce e si alza saldo sul gambo, per la gioia dei seminatori e il corruccio dei miscredenti. A quelli di loro che credono e fanno il bene, Dio ha promesso perdono e immenso premio (Q 48,29).